

CRONACA | MARGHINE - PLANARGIA

BOSA

Mercato ittico: pescatori pronti alla gestione

► In un incontro voluto dall'assessore alla Pesca Silvia Tanda, gli operatori del settore si sono confrontati sul tema della gestione del mercato ittico, costruito a Bosa marina ormai quasi dieci anni fa e non ancora entrato in funzione. L'idea dell'assessore Tanda, condivisa dalla Giunta, è quella di creare le condizioni per una gestione diretta degli stand da parte dei pescatori locali. I quali, presenti alla riunione, hanno manifestato il proprio interesse, senza però nascondere problemi e difficoltà. Le parti si sono accordate per un nuovo incontro, in cui l'assessore Silvia Tanda dovrà spiegare agli operatori del settore pesca quali sarebbero i costi che dovrebbero sostenere per gestire uno stand e in particolare le cifre per le spese di energia elettrica, acqua e servizi di raccolta rifiuti. I pescatori hanno interesse ed idee sulla gestione del mercato del pescato: ma è chiaro che prima di trasferirle in una proposta concreta, intendono conoscere quali spese dovranno affrontare. Prima bisogna conoscere i costi, poi decideranno sulla gestione. (a. n.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

MACOMER. Il ministero approva l'apertura della sede nell'ex tribunale

Il giudice di pace è salvo: i Comuni pagano le spese

A FARSI CARICO DEL MANTENIMENTO DI TUTTO IL SERVIZIO LE NOVE AMMINISTRAZIONI COMUNALI CHE FANNO PARTE DELL'UNIONE DEL MARGHINE.

► Macomer riconquista l'ufficio del giudice di pace. Con decreto ministeriale del 27 maggio, infatti, è stato determinato l'elenco degli uffici definitivamente ammessi alla riapertura a spese dei comuni, tra cui quello di Macomer.

IL SINDACO. Antonio Succu commenta: «Macomer ha vinto la battaglia di riconquista dell'ufficio, grazie all'impegno dell'amministrazione comunale e di tutti i sindaci del Marghine». Occorre ancora attendere la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale e gli altri adempimenti previsti dalla legge, quindi un altro decreto del ministro per la riapertura vera e propria. Di fatto, però, lo scoglio più grosso è stato superato e sugli altri adempimenti Macomer è pronta da tempo. Ad esempio, la formazione del personale, durata tre mesi, era terminata lo scorso 27 dicembre.

LA SEDE. Intanto il Comune ha già messo a disposizione i locali, quelli di piazza Sant'Antonio, che fino a due anni e mezzo fa ospitavano la sezione staccata del tribunale di Oristano e lo stesso ufficio del giudice di pace. La formazione di due funzionari nel tribunale ha comunque rappresen-



IL CASO

A sinistra il Tribunale, che sarà sede del giudice di pace. Nel riquadro il sindaco Antonio Succu

tato per il Comune un sacrificio economico e di riduzione della disponibilità di risorse umane in un periodo di sofferenza di bilancio.

SERVIZI A RISCHIO. La riapertura del giudice di pace, che interessa un vasto territorio oltre al Marghine, è legato al sacrificio che le amministrazioni locali si accollano per contrastare l'azione di smantellamento dei servizi che lo Stato sta portando avanti da qualche anno nel territorio, a Macomer in particolare, con la chiusura della sezione staccata del tribunale, del carcere, con la ventata chiusura dell'Agenzia delle entrate, del presidio della polizia ferroviaria e infine il trasferimento della tenenza della Guardia di

finanza a Bosa Marina.

LE SPESE. Macomer e gli altri nove comuni che fanno parte dell'Unione (non vi hanno aderito la Planargia, il Guilcer e il Montiferu, nonostante fossero stati coinvolti e nonostante il giudice di pace interessi questi territori) si dovranno fare carico integralmente delle spese di finanziamento e di erogazione del servizio, nonché del fabbisogno del personale amministrativo. Una riconquista sofferta, giacché la battaglia per la riapertura è stata lunga, ma portata avanti in maniera tenace soprattutto dal sindaco di Macomer Antonio Succu.

Francesco Oggiano

RIPRODUZIONE RISERVATA

MACOMER. Il liquidatore Pisu

«Mario Rubattu amministratore della Tossilo spa»

► Mario Rubattu, direttore del Consorzio Industriale è stato nominato i giorni scorsi amministratore unico della Tossilo spa, la società di proprietà dello stesso Consorzio, che gestisce gli impianti di incenerimento dei rifiuti a la discarica di Monte Muradu.

La nomina è stata ufficializzata una settimana fa da Roberto Pisu, commissario liquidatore del Consorzio, a seguito dell'approvazione del bilancio della Tossilo Spa, che coincideva comunque con la fine del mandato di tre anni del consiglio di amministrazione, composto dal presidente Giovanni Demontis e dai consiglieri Andrea Monteverde e Giampaolo Melis. La nomina di Mario Rubattu quale amministratore unico della Tossilo spa, avviene in una fase delicata per la società, che sta attraversando una grave crisi finanziaria. Intanto i due impianti di incenerimento sono fermi da febbraio.

Per i 40 dipendenti, nei giorni scorsi è stata trovata una soluzione tampone, col contratto di solidarietà, che garantisce la continuità del lavoro, in attesa che venga realizzato il nuovo impianto di incenerimento. Un'opera tanto contrastata dalle associazioni ambientaliste e anche dall'Unione dei Comuni della Barbagia che, con un ricorso al Tar (sentenza il 22 giugno), ritengono illegittima la procedura di finanziamento, per cui si oppongono alla realizzazione del nuovo inceneritore (finanziamento per 42 milioni di euro), che la Regione intende realizzare proprio nell'area industriale di Tossilo. (f. o.)



Mario Rubattu

RIPRODUZIONE RISERVATA

«Primavera nel Marghine» per promuovere il territorio Cultura e gastronomia domani a Lei

► Tradizioni locali, cultura e antichi sapori in mostra a Lei, Bortigali, e Birori. Primavera nel Marghine, il circuito dell'Aspen per promuovere le risorse del territorio, farà tappa a Lei domani e domenica. Una trentina di siti espositivi allestiti lungo le vie del centro storico.

Il 18 e 19 giugno il borgo autentico di Bortigali aprirà le porte ai visitatori con le specialità dell'enogastronomia e i prodotti dell'artigianato artistico. In programma convegni, presentazioni di li-

bri, degustazioni, laboratori (come la lavorazione dei pani tradizionali e del ferro battuto), spettacoli ed esibizioni (gli Arceri del Marghine, sfilata di cavalieri e dame, il battesimo della sella, gli atleti di parapendio e deltaplano). In mostra anche il patrimonio ambientale e naturalistico, con le visite guidate nei siti culturali. Di particolare interesse il rifugio antiaereo della seconda Guerra mondiale, con mostra di radio d'epoca e trasmissione a cura del circolo A.R.S. di Sassa-

ri. Il 25 e 26 giugno Birori chiuderà il tour di primavera, mostrando gli antichi mestieri, le tradizioni e il patrimonio archeologico. Il torneo dei carretti antichi animerà le vie del centro. Tra gli appuntamenti anche la Sagra di Su Ischidu, in programma il 12 giugno a Santa Sabina di Silanus. L'evento, organizzato dall'associazione Santu Sidore, ospiterà i produttori di formaggio, ricavato dal latte rafferma e acidulo di pecora o di capra. (al. n.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

BOSA. L'opposizione: già pronta un'interrogazione «Piena luce sul caos riscossioni»

► L'avvocato Vittorio Delogu, consulente del Comune per le questioni tributarie, potrebbe essere chiamato a spiegare la sua posizione in Consiglio comunale, in una seduta che l'opposizione di centrodestra sarebbe in procinto di chiedere. «Non mi tirerei indietro - dice il legale - per il rispetto che devo ai cittadini». Il legale spiegò già mesi fa al Comune, quali fossero i dubbi suoi e del collega Anselmo Mocchi, in passato alto ufficiale della Guardia di Finanza, in materia di

contenzioso tributario. Delle criticità che emergevano, secondo quanto ha spiegato il legale, venne informato anche Luigi Mastino. E allora, verrebbe da chiedersi: per quale motivo spendere 7000 euro dei cittadini bosani per pagare le sue consulenze se poi non si seguono le indicazioni? Soldi che Vittorio Delogu ha deciso, d'intesa con il suo collega Anselmo Mocchi, di devolvere a un falegname bosano cui il Comune ha ipotecato la casa, per un debito di cinquanta mila euro. Il

sindaco risponde, affermando che il suo legale è venuto meno all'obbligo di riservatezza e chiede chiarimenti sulle affermazioni fatte sulla stampa. Ma chi decide il pignoramento della casa di un artigiano colpito dalla crisi? E può avvenire senza che la Giunta, ne sia a conoscenza? «Ho personalmente informato il sindaco di tutte le cose che stavano emergendo e ne abbiamo discusso in più occasioni», ribadisce Delogu.

Antonio Naitana

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ogni lunedì, mercoledì e venerdì in edicola

con **L'UNIONE SARDA**

le immagini delle opere più suggestive

di **Pinuccio Sciola**

in 12 stampe fotografiche



a soli
80
centesimi
più il prezzo
del giornale

“Primavera nel Marghine” per promuovere il territorio **Cultura e gastronomia domani a Lei**

» Tradizioni locali, cultura e antichi sapori in mostra a Lei, Bortigali, e Birori. Primavera nel Marghine, il circuito dell'Aspen per promuovere le risorse del territorio, farà tappa a **Lei** domani e domenica. Una trentina i siti espositivi allestiti lungo le vie del centro storico.

Il 18 e 19 giugno il borgo autentico di **Bortigali** aprirà le porte ai visitatori con le specialità dell'enogastronomia e i prodotti dell'artigianato artistico. In programma convegni, presentazioni di li-

bri, degustazioni, laboratori (come la lavorazione dei pani tradizionali e del ferro battuto), spettacoli ed esibizioni (gli Arceri del Marghine, sfilata di cavalieri e dame, il battesimo della sella, gli atleti di parapendio e deltaplano). In mostra anche il patrimonio ambientale e naturalistico, con le visite guidate nei siti culturali. Di particolare interesse il rifugio antiaereo della seconda Guerra mondiale, con mostra di radio d'epoca e trasmissione a cura del circolo A.R.S. di Sassa-

ri. Il 25 e 26 giugno Birori chiuderà il tour di primavera, mostrando gli antichi mestieri, le tradizioni e il patrimonio archeologico. Il torneo dei carretti antichi animerà le vie del centro. Tra gli appuntamenti anche la Sagra di Su Ischidu, in programma il 12 giugno a Santa Sabina di **Silanus**. L'evento, organizzato dall'associazione Santu Sidore, ospiterà i produttori di formaggio, ricavato dal latte rafferma e acidulo di pecora o di capra. (*al. n.*)

RIPRODUZIONE RISERVATA

